



COMUNICATO STAMPA

«Dona speranza, semina la pace», la Colletta del Venerdì Santo 2025

La speranza è il messaggio centrale del Giubileo 2025, incontro vivo e personale con il Signore. Un gesto concreto di speranza è rappresentato dalla **Colletta del Venerdì Santo**, detta anche *Colletta pro Locis Sanctis*, una delle raccolte in favore dei luoghi e delle necessità della Terra Santa. Per meglio conoscere le modalità di svolgimento e per donare già da ora, è disponibile il sito www.collettavenerdisanto.it dove, tra i materiali e i sussidi, è presente anche il testo della *Via Crucis* a cura dei frati francescani della Custodia di Terra Santa, con le meditazioni e le testimonianze delle «Pietre Vive» di Terra Santa.

Oggi più che mai **le martoriate popolazioni della Terra Santa**, i pochi cristiani rimasti, le comunità religiose, i giovani e i più piccoli, che sono il futuro di quelle comunità, ma anche i malati e gli anziani **hanno bisogno di aiuto**, concreto e immediato, anche solo per «tenere le posizioni», ovviando così ai danni che le continue azioni belliche stanno arrecando alla quotidianità della popolazione.

La Colletta, che **solitamente si svolge il Venerdì Santo, quest'anno il 18 aprile**, giorno che ricorda la Passione del Signore, trova origine nell'esortazione apostolica di **san Paolo VI** *Nobis in Animo* del marzo 1974. La Colletta è stata istituita con l'intento di rafforzare il legame fra i cristiani di tutto il mondo e i Luoghi Santi ed è **una delle raccolte ufficiali della Chiesa cattolica**.

Questa raccolta rappresenta la principale risorsa per sostenere le attività e la vita che si svolgono attorno ai Luoghi Santi. Le offerte raccolte dalle comunità parrocchiali e dai vescovi vengono trasferite, attraverso i Commissari di Terra Santa, alla Custodia di Terra Santa. Questi fondi sono utilizzati per preservare i siti sacri e per sostenere le comunità cristiane locali, spesso definite le «pietre vive» di questa regione.

I **territori** che ricevono sostegno dalla Colletta includono questi dove la Custodia è presente da secoli: **Gerusalemme, Palestina, Israele, Giordania, Siria, Libano, Cipro**; inoltre, Paesi dove sono presenti comunità cristiane orientali: Egitto, Eritrea, Etiopia, Iran, Iraq e Turchia.

I frati francescani sono impegnati nella **custodia dei Luoghi Santi**, come le basiliche del Santo Sepolcro, dell'Annunciazione e della Natività e decine di altri santuari, che rappresentano un patrimonio inestimabile per il mondo cristiano.

In sintesi alcuni dati sulla presenza e l'attività dei francescani in Terra Santa.

La Custodia conta **270 missionari** provenienti da oltre 30 nazioni. I frati custodiscono i luoghi santi e accolgono i pellegrini in:

- 55 santuari
- 22 parrocchie
- 6 case per pellegrini
- 5 case per malati e orfani.

Hanno all'attivo 15 scuole con 12mila studenti, oltre 500 borse di studio e 3 istituti accademici.

Danno posti di lavoro a 1.100 locali e hanno in gestione circa 630 unità abitative destinate alle famiglie in difficoltà.

In **Palestina**, operano in un contesto segnato dal conflitto e da tensioni quotidiane. Il loro messaggio si concentra sulla promozione della pace e della speranza, invitando i parrocchiani a essere portatori di serenità e a non lasciarsi sopraffare dalle difficoltà. Uno degli interventi principali riguarda l'istruzione.

In **Israele**, dove dal punto di vista economico, i cristiani godono di una situazione relativamente migliore rispetto a quelli in Palestina, la Custodia lavora per preservare l'identità cristiana attraverso diverse iniziative, come l'acquisto di case da destinare in affitto a famiglie cristiane povere. Questo progetto è fondamentale per evitare la dispersione delle comunità locali e garantire la loro continuità.

In **Giordania**, oltre al lavoro educativo, i frati si dedicano alla comunità di migranti presente nel Paese, offrendo loro un aiuto concreto. I francescani continuano a sostenere le persone più vulnerabili, mettendo al centro la solidarietà e l'attenzione al prossimo.

In **Libano**, oltre al loro ruolo spirituale, che include la celebrazione dei sacramenti e l'accompagnamento delle famiglie nei matrimoni, i francescani si dedicano a numerose attività pastorali quali il catechismo e la formazione religiosa, con un'attenzione particolare ai bambini e ai giovani, i campi estivi e le relative iniziative rivolte alla gioventù francescana, che promuovono l'istruzione e i valori cristiani.

Nella **Siria** devastata da anni di guerra civile, i frati distribuiscono generi alimentari e forniscono supporto medico a chi ne ha più bisogno. Ogni mese circa trecento persone ricevono le medicine essenziali per trattare malattie croniche. In alcuni casi i francescani coprono interamente i costi delle operazioni chirurgiche, mentre in altri collaborano con associazioni ecclesiastiche, come la comunità greco-ortodossa, per sostenere le spese. Le attività nel Paese richiedono un sostegno finanziario significativo.

Da 18 mesi, pur senza pellegrini e visitatori a causa della guerra, i Santuari sono rimasti sempre aperti e le comunità dei frati continuano a prendersi cura dei Luoghi Sacri assicurando le quotidiane funzioni e celebrazioni.

Le **comunità cristiane sono rimaste senza lavoro** con la mancanza di pellegrini e tutto l'indotto dell'economia legata al turismo religioso. Per questo la maggior parte delle famiglie subiscono la crisi economica e faticano a le rette scolastiche. Le scuole restano tuttavia il luogo dove ogni giorno i frati costruiscono la Pace.

La Colletta del Venerdì Santo, insieme ai pellegrinaggi, rappresenta dunque la principale fonte di finanziamento. Scrive il Custode di Terra Santa, fra Francesco Patton: «Grazie alla vostra generosità, saremo in grado di custodire e rendere i Luoghi Santi luoghi di preghiera e accoglienza per i fedeli e i pellegrini; rispondere alle emergenze; sostenere scuole, ambulatori, dispensari, case per anziani e per giovani famiglie; promuovere opere umanitarie per migranti, sfollati e rifugiati. Aiutaci a Donare Speranza e Seminare Pace!».

VIDEO SPOT: <https://www.youtube.com/watch?v=B6tRQR9CVSU>

Per informazioni
Antonello Sacchi
+39 348/8999678
ufficiostampa@elenagrazini.it

Custodia di Terra Santa
Delegazione d'Italia
Via Matteo Boiardo, 16 - 00185 Roma
Tel. +39 06 454 364 02

E-mail: donazioni.italia@custodia.org
www.collettavenerdisanto.it